

Festival di note jazz e tedesche

Largo Baruzzi sarà palcoscenico, domani alle 21, della quinta edizione del 'Bring Out Festival', organizzato dall'associazione Music Line e inserito nel calendario 'Lugo Città d'Europa'. Si esibiranno la Roaring Emily Band e la Jugendkapelle Stadt. La prima (nella foto) è una formazione locale che esegue il genere dixieland abbinando alla musica una storia comica che crea l'atmosfera dei ruggenti anni Venti. È formata da Roberto Ricciardelli (clarinetto), Valerio Sagrini (tromba), Michele Sanguedolce (trombone), Antonio Giorgi (basso tuba).

Pierluigi Poggiali (batteria), Alessandro Lanzoni (banjo e voce). La seconda è la banda giovanile tedesca di Kulmbach, città gemellata con Lugo. L'ingresso è libero e in caso di maltempo il concerto si terrà al teatro San Rocco di via Garibaldi. Dopodomani i gruppi si esibiranno a Voltana. «Credo che manifestazioni come questa debbano essere incentivate — sottolinea Giovanni Barberini, assessore alla cultura — anche per sensibilizzare le associazioni musicali locali affinché riescano a costituire una vera e propria banda della città di Lugo».



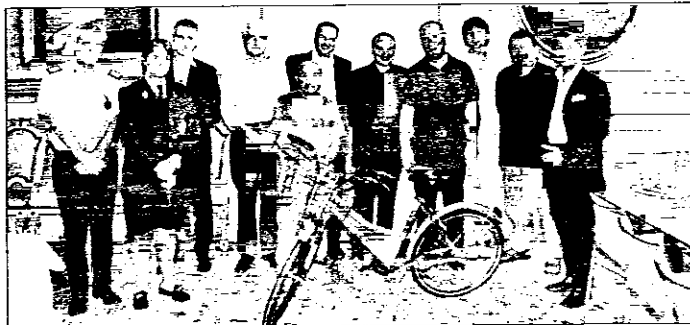
MOBILITÀ Successo dell'iniziativa 'Vivere la città pedalando' ad appena un mese dall'avvio

Bici al posto delle multe

Una quarantina di cittadini utilizza il servizio, lasciando l'auto parcheggiata fuori dal centro

Sta riscuotendo un grande successo l'iniziativa 'Vivere la città pedalando', voluta dall'amministrazione comunale di Lugo con il chiaro intento di ridurre l'inquinamento ambientale, incentivando appunto l'uso della bicicletta e offrendo la possibilità ai cittadini di fruire di un mezzo pubblico di trasporto ecologico per recarsi in centro storico. Il tutto con una spesa veramente irrisoria.

'Vivere la città pedalando', servizio istituito il mese scorso, ha permesso l'installazione di quattro 'moduli' in cui sono parcheggiate altrettante bici nel parcheggio di Largo Gramigna, poco distante dalla stazione ferroviaria, in piazzale Pascoli, in piazza XIII Giugno, nel parcheggio del Penny Market e in prossimità di via Foro Boario. E conta già una quarantina di 'discepoli', mentre non man-



La presentazione in Municipio delle biciclette per 'Vivere la città pedalando'

cano le visite dei cittadini all'Ufficio relazioni con il pubblico di Largo Relencini, per avere informazioni utili sul servizio.

«Per utilizzare biciclette — ricorda il sindaco, Raffaele Cortesi — è necessario entrare in possesso di una apposita chiave codificata, che permette di sganciare la bicicletta, mentre la chiave codificata rimane nel dispositivo della rastrelliera, al fine di consentire di individuare, eventualmente, il possessore della chiave in mancanza della bicicletta pubblica. La chia-

ve codificata viene consegnata previo versamento di una somma pari al costo della chiave stessa, 4 euro e 40 centesimi, che rimane di proprietà dell'acquirente e che può essere ritirata all'Urp dopo la compilazione e la sottoscrizione di un apposito modulo di richiesta riportante i dati anagrafici del richiedente, il numero di serie della chiave codificata rilasciata e gli obblighi contrattuali a cui è sottoposto il sottoscrittore e titolare della chiave stessa». Chi vuole usufruire della bi-

cicletta deve dunque recarsi all'Urp, esibire un documento di riconoscimento e fornire informazioni circa il tipo di utilizzo della bicicletta e i percorsi che, di norma, intende utilizzare. «Il servizio sta funzionando bene — precisa il comandante della Polizia municipale, Elena Fiore — e il nostro compito, che assolviamo giornalmente, è quello di verificare la presenza quotidiana dei velocipedi che, in questo periodo dell'anno, vanno riconsegnati entro le 23, mentre durante i mesi inver-

Richieste arrivate anche da parte di alcuni pendolari Soddisfatti sindaco e Polizia municipale

nali debbono essere riposti nella rastrelliera non dopo le 21. Ricordo che per avere diritto al mezzo occorre essere maggiorenni, oppure aver compiuto 15 anni di età ed essere accompagnati da un adulto».

Le chiavi consegnate fino a oggi, sono appunto una quarantina e in gran parte i fruitori del servizio sono lughesi che preferiscono parcheggiare fuori dal centro storico, al riparo da contravvenzioni per divieto di sosta, per muoversi liberamente con le due ruote. Non manca nemmeno qualche 'pendolare' che, per motivi di lavoro, si reca spesso in centro. Oltre al discorso ecologico non va dimenticato il risparmio dovuto a parecchi pieni di carburante in meno per le proprie autovetture.

Le strade chiuse per il 'Giro'

Fervono i preparativi per accogliere i partecipanti all'ottantesimo Giro di Romagna, che arriverà domenica in viale Orsini. Per l'occasione alcune strade saranno chiuse alla circolazione, dalle 13 alle 17. Si tratta di: via Piratello (tra via Keplero e via Di Giù), via Keplero, via Edison, via Fiumazzo (tra via De Brozzi e via Keplero), via De Brozzi (tra via Fiumazzo e via Foro Boario), via Circondario Ponente, viale Bertacchi, via Biancoli, via Sassoli, viale Degli Orsini, viale De Pinedo, viale Masi, via Di Giù. Il traffico da Bologna (San Vitale) per Ravenna sarà deviato alla rotonda Dekà verso Villa San Martino; quello da Ravenna (Piratello) per Bologna può percorrere via Piratello fino a via Di Giù, dove verrà deviato verso via Sant'Andrea. Per chi viene da Faenza e deve andare verso Bologna la deviazione sarà alla via Provinciale Bagnara per Villa San Martino. Chi invece da Faenza deve andare verso Ravenna incontrerà una deviazione alla via Madonna di Genova. Infine il traffico proveniente da Voltana sarà deviato alla 'Pioppa' per via Sant'Andrea, San Pito e Bagnacavallo.

Lavori 'notturni' per la segnaletica sulle strade

Proseguono gli interventi di rifacimento della segnaletica orizzontale delle strade. Fino al 3 settembre saranno coinvolte via Piratello, via Keplero, via Edison, via Fiumazzo, via De Brozzi, via Circondario Ponente, via Biancoli, via Sassoli, via Masi, via Di Giù e viali Bertacchi, Orsini e De Pinedo. Per ridurre i disagi alla viabilità i lavori verranno effettuati durante le ore serali e notturne, dalle 21 circa alle 6 del mattino. Il personale metterà in atto gli opportuni accorgimenti tecnici e gestionali per minimizzare l'impatto acustico verso l'esterno.

ZANZARA TIGRE Banchetto informativo della Sireb

Istruzioni per l'uso in piazza per difendersi dalle punture

La ditta Sireb, società che si occupa della disinfestazione della zanzara tigre nel territorio del lughese, domani dalle 9 alle 12, sarà sotto il loggiato del Pavaglione, nella zona antistante la pasticceria Santina, con un banchetto informativo. Sarà inoltre presente anche Elena Gaeta, un'esperta della ditta modenese. «È assolutamente necessario — sottolinea l'assessore all'ambiente Fausto Bordini — non abbassare la guardia nei confronti di questo insetto proprio in questo periodo dell'anno, perché il rischio di piogge va tenuto in considerazione. La stessa ordinanza del sindaco dice a chiare lettere di togliere i sottovasi delle piante, poiché sono una delle principali fonti di eventuali focolai nei periodi piovosi. Fino a metà ottobre quindi meglio tenere gli occhi ben aperti». Per allestire il banchetto è stato scelto il mercoledì perché, essendo giorno di mercato, la zona è sempre affollata e sarà quindi possibile informare il maggior numero di persone. L'iniziativa sarà ripetuta mercoledì 7 settembre, sempre sotto il loggiato del Pavaglione. Per affrontare il disagio della zanzara tigre la Regione ha finanziato, con 250mila euro, un progetto che ha l'obiettivo di acquisire ulteriori informazioni sulla biologia della 'Aedes albopictus', nome scientifico di questa specie di insetto.

LUGO



«Quelle varianti non sono necessarie»

Il circolo Cederna di Legambiente torna all'attacco

A PAGINA 16

VARIANTI AL PRG - Secondo Legambiente le motivazioni della Giunta non sono esaurienti

“Interventi che non sono necessari”

“Costruendo altri edifici non è vero che si calmierano i prezzi delle abitazioni”

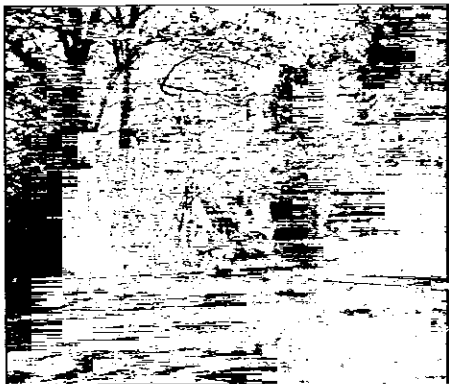
“Il rapporto dell'Osservatorio regionale parla chiaro”

LUGO - Il tormentone varianti continua a tenere banco in questa estate di polemiche. Legambiente è tornata alla carica sulla vicenda del canale dei mulini e di nuove aree edificatorie sottolineando alcuni aspetti importanti relativamente alla situazione case.

“A Lugo c'è un potenziale edificatorio ancora inutilizzato - sottolineano gli ambientalisti - il dimensionamento eccessivo delle zone di espansione non produce calmieramento ma lievitazione dei prezzi delle abitazioni”. In una nota Romano Boldrini di Legambiente fa riferimento all'esame di un resoconto del Rapporto Provinciale di Ravenna dell'Osservatorio Regionale del Sistema Abitativo, a cura del Quasno, con la collaborazione di Nomisma, degli Uffici della Provincia e della Regione. “Il Circolo Legambiente lughese “Cederna”, alla luce di questi dati si chiede con quali argomenti si ritiene di poter sostenere la necessità di altri interventi di edificazione a Lugo, per rispondere al

bisogno di alloggi, tali da richiedere di buttare altro cemento a due passi del Canale dei Mulini nei pressi del Ponte delle Lavandaie e in alcuni altri siti cittadini”.

L'associazione ambientalista chiede inoltre se davvero qualcuno è convinto che costruendo altri edifici a scopo residenziale verranno calmierati i prezzi del mercato della casa. Attorno a queste domande ruota il dibattito apertosi a Lugo, di fronte alle obiezioni ormai diffuse a largo raggio, grazie alle proteste di alcuni comitati di cittadini che sembrano aver incrinato la compattezza della maggioranza. “Al di là delle alchimie di palazzo nelle quali sono occupati i responsabili in Comune, in Provincia e anche in Regione, si pone la posizione assunta dal nostro Circolo e da molti altri: vale a dire: quell'intervento non s'ha da fare e basta”. Legambiente ha valutato a fondo gli argomenti in campo: come i dati dell'Osservatorio Regionale del Sistema Abitativo, nel Rapporto Provinciale di Raven-



Le varianti che riguardano il canale dei mulini e la costruzione di nuove aree da edificare costituiscono a sollevare le proteste degli ambientalisti

na, che documentano l'inesistenza di un fabbisogno di abitazioni portando elementi di rilievo. Il rapporto ultimato nel novembre 2004 a proposito della situazione di Lugo sostiene infatti che “Il potenziale edificatorio degli strumenti esistenti, ancora inutilizzato, è risultato rilevante e ciò mette in evi-

denza come le previsioni degli strumenti urbanistici precedenti siano state calcolate in eccesso”. Entrando nel dettaglio il Rapporto spiega che “nelle zone attuate possono essere insediati, in media, 1029 abitanti (pari al 35% di tutti gli abitanti insediabili); nelle zone in via di attuazione possono

essere insediati circa 905 abitanti (30% del totale); nelle zone non attuate circa 1031 abitanti (35% del totale. In totale 2.965 abitanti”. Nello stesso rapporto emerge come siano numerosi i sintomi di un rallentamento del settore delle costruzioni e che al mercato immobiliare “non pare più corrispondere una domanda quantitativa e qualitativamente adeguata”. Circa il possibile calmieramento dei prezzi, in relazione alla maggiore disponibilità di abitazioni, il rapporto dell'Osservatorio riporta una tesi che smentisce clamorosamente quanto sostenuto dai fautori delle cosiddette “finalità sociali” dell'ulteriore cementificazione del territorio. Infatti, viene chiarito che “il dimensionamento eccessivo delle zone di espansione, piuttosto

che essere un fattore di calmieramento del mercato, ha finito per attivare nel passato un meccanismo di lievitazione dei prezzi”. Ed ecco il commento di Legambiente. “Anche se la Giunta appare carente di argomentazioni a sostegno delle proprie proposte - è bene non farsi illusioni. Sono noti sia la tendenza a rispondere con durezza da parte della maggioranza che governa la città, sia il ruolo marginale di forze politiche che hanno pagato in passato con l'esclusione dalle giunte la loro non adesione acritica. Ci si chiede però quale posizione l'Amministrazione Provinciale e quella Regionale potranno assumere in sede di esame della variante, per sostenere quanto scrive il rapporto da loro commissionato ai maggiori esperti del ramo e al contempo avallare le motivazioni inconsistenti che hanno portato la Giunta Comunale di Lugo ad avanzare il progetto di una nuova cementificazione accanto al Canale dei Mulini”.

Amalio Ricci Garotti

Prosegue la campagna di informazioni per i cittadini

Zanzara tigre sotto tiro

Domani banchetto sotto il Pavaglione

LUGO - La lotta contro la “zanzara tigre” prosegue senza soste. Fino ad oggi il “fastidio” creato dai piccoli insetti è stato tenuto sotto controllo, ma non è ancora finita e per tenere alta l'attenzione i cittadini devono continuare ad essere informati sul da farsi.

A tale scopo la ditta SIREB, la società che si occupa della disinfezione della zanzara tigre nel territorio del Comune di Lugo, allestirà un banchetto informativo, dalle ore 9 alle ore 12 di domani e del mercoledì successivo, 7 settembre, sotto il loggiato del Pavaglione, nella zona antistante la pasticceria Santina, uno dei luoghi di maggior

passaggio di cittadini per via del mercato infrasettimanale, alla presenza di Elena Gaeta, un'esperta della Ditta modenese.

“È assolutamente necessario non abbassare la guardia proprio in questo periodo dell'anno - puntualizza l'assessore all'ambiente del Comune di Lugo Fausto Bordini - in quanto il rischio piogge va tenuto nella dovuta considerazione. La stessa ordinanza del Sindaco Raffaele Cortesi dice, a chiare lettere, di togliere i sottovasi delle piante, poiché sono una delle principali fonti di eventuali focolai nei periodi piovosi. Fino a metà ottobre meglio dunque tenere gli occhi bene aperti”.

SCUOLA

Università per adulti
le iscrizioni aprono
dal 7 settembre
Tanti nuovi corsi

LUGO - Riaprono le iscrizioni all'Università per adulti di Lugo. Gli interessati potranno iscriversi dal 7 al 27 settembre dal lunedì al venerdì, dalle 16.30 alle 21.30, per andare incontro alle esigenze di quanti lavorano. I corsi proposti per il prossimo anno scolastico sono 133, tra cui 7 di lingue straniere; numerosi anche i corsi di informatica, cultura generale e tempo libero. Per informazioni: 0545/900197.

Le attività saranno svolte di sera

Lavori di rifacimento della segnaletica

LUGO - Stanno proseguendo i lavori di rifacimento della segnaletica orizzontale sulle strade di Lugo. Per ridurre i disagi alla viabilità, incrementando contemporaneamente l'efficienza e la qualità del servizio, le attività lavorative verranno svolte durante le ore serali e notturne, dalle ore 21 circa alle 6 del mattino.

Le strade interessate dai lavori, fino al 3 settembre prossimo, sono le vie Piratello, Keplero, Edison, Piumazzo, De' Brozzi, Circondario Ponente, Biancoli, Sassoli, Masi, Di Giù e i viali Bertacchi, Orsini e De Pinedo.

Il personale incaricato di lavorare sulle strade metterà in atto gli opportuni accorgimenti tecnici e gestionali al fine di minimizzare l'impatto acustico verso l'esterno ed opererà con macchine conformi alle direttive Cee in materia di emissione acustica ambientale.

COMUNE DI LUGO (RA)

Prima di tutto il servizio di informazione pubblica per l'assegnazione delle aree pubbliche per l'edificazione immobiliare pubblica in caso di seguito in merito a) immobiliare destinato a palazzina doganale ad annesso laboratorio ed a servizio in campo separato ed area confinata in proprietà esclusiva di proprietà del Comune di Lugo per una quota del 69,85% della Provincia di Ravenna per una quota del 27,50% e della CCIAA di Ravenna per una quota del 2,65%; b) area antistante la palazzina doganale (recinto doganale) di mq. 12.120 in proprietà del Comune di Lugo. Si rende noto che in data 25.05.05 si è tenuto il pubblico incanto per l'alienazione dei suddetti immobili a mezzo di offerta segreta esclusivamente in aumento di contro con il prezzo a base d'asta di € 844.000,00 per l'immobile di cui al punto a) e di € 411.548,00 per l'immobile di cui al punto b) ai sensi dell'art. 730 del Regolamento per la contabilità generale dello Stato approvato con RD. 827/24 e che la ditta aggiudicataria è risultata Lugo Termoplastici S.p.A. con sede in Lugo, Via Della Dogana 15 che ha presentato la seguente offerta: per l'immobile di cui al punto a) “Palazzina Doganale ad annesso laboratorio”: € 845.000,00; per l'immobile di cui al punto b) “Piazzale antistante la palazzina doganale”: € 412.000,00; per un valore complessivo dell'offerta di € 1.257.000,00.

Il Dirigente Area Servizi Interni Dott.ssa Bedetti Erika

Quinta edizione della kermesse, domani a Lugo e giovedì a Voltana. In scena una formazione locale e una tedesca

Torna il tradizionale “Bring out festival”

LUGO - Torna mercoledì e giovedì il “Bring out festival”. L'evento, organizzato dall'associazione “Music Line”, giunto alla quinta edizione, è inserito nel calendario di “Lugo Città d'Europa”, serie di iniziative promosse dall'amministrazione comunale di Lugo e dalla Pro loco. “Bring out festival” è ormai un tradizionale appuntamento di fine agosto. Quest'anno propone, nella giornata di mercoledì, alle ore 21, in Largo Baruzzi, l'esibizione di una formazione locale, la “Roaring Emily Band”, e quella della “Jugendkapelle Stadt”, diretta da Herald Streit, banda giovanile tedesca di Kulmbach, città gemellata con Lugo. L'ingresso è libero e in caso di maltempo il



L'ingresso ai due concerti è libero. In caso di maltempo la manifestazione si terrà al Teatro S. Rocco di via Garibaldi



incentivate - sottolineava l'assessore Barberini - anche per sensibilizzare le associazioni musicali locali affinché riescano a costituire una vera e propria banda della città di Lugo”.

Dopo un avvio in sordina, l'iniziativa comunale "vivere la città pedalando" sta riscuotendo un buon successo

E Lugo pedala a più non posso con le biciclette anti-smog

LUGO - Le biciclette? Vanno a ruba. Dopo un inizio in sordina, sta riscuotendo buon successo l'iniziativa "Vivere la città pedalando", l'originale misura anti-inquinamento ambientale messa in atto dall'Amministrazione comunale di Lugo. Le due ruote ecologiche che il Comune ha dislocato nei punti strategici di accesso al centro (parcheggio di Largo Gramigna, nei pressi della stazione ferroviaria, in piazza Pascoli, in piazza XIII Giugno, nel parcheggio del Penny Market e in prossimità di via Foro Boario), stanno spopolando. "Vivere la città pedalando", il servizio istituito il mese scorso, conta già una quarantina di "discepoli" e non mancano le visite dei cittadini all'Ufficio Relazioni con

il Pubblico di Largo Relencini, per avere informazioni utili su come ottenere un mezzo. "Per utilizzare le biciclette - precisa il sindaco di Lugo, Raffaele Cortesi - è necessario entrare in possesso di una apposita chiave codificata che permette di sganciare la bici, mentre la chiave codificata rimane nel dispositivo della rastrelliera, al fine di consentire di individuare, eventualmente, il possessore". La chiave codificata viene consegnata previo versamento di una somma pari a 4 euro e 40 centesimi e rimane di proprietà dell'acquirente. Per ottenerla è necessario recarsi all'Urp, compilare un modulo apposito riportante i dati anagrafici del richiedente, il numero di serie della chiave codificata rilasciata e gli

obblighi contrattuali a cui è sottoposto il sottoscrittore e titolare della chiave stessa. Chi vuole usufruire della bicicletta deve dunque recarsi all'Urp, esibire un documento di riconoscimento e fornire informazioni circa il tipo di utilizzo della bicicletta ed i percorsi che, di norma, intende utilizzare. "Il servizio sta funzionando bene - precisa il comandante della polizia Municipale Elena Fiore - ricordo che in questo periodo dell'anno i velocipedi vanno riconsegnati entro le 23, mentre durante i mesi invernali debbono essere riposti nella rastrelliera non dopo le 21". Per avere diritto al mezzo occorre essere maggiorenni, oppure aver compiuto 15 anni di età ed essere accompagnati da un adulto.

Il 5 settembre assemblea pubblica al Tondo per presentare nel dettaglio il progetto

'Il sipario si alzerà in perfetto orario'

Il 'padre' del Globo 2 ci crede: l'agibilità arriverà

Ma quali ritardi e ritardi, la megastruttura commerciale che si dice rivoluzionerà lo shopping dei lughesi, e non solo di quelli, non teme le lungaggini burocratiche. Il 20 settembre, data fissata per il tanto atteso taglio del nastro,

sarà rispettata. Nei giorni scorsi, dagli uffici tecnici del Comune, erano trapelate indiscrezioni che lasciavano presagire un nuovo ritardo sull'inaugurazione del centro commerciale, pratiche in alto mare, agibilità lontana, collau-

do ancora da fissare. Angelo Moncada, il padre putativo del progetto, travestito da pompiere, getta acqua sul fuoco, "qualche dettaglio è ancora da sistemare, colpa delle ferie d'agosto, ma sostanzialmente ci siamo, l'agibilità arri-

verà in tempo per alzare il sipario il 20 settembre". Ne sapremo tutti di più il 5 settembre prossimo quando il progetto sarà svelato nella sua completezza in un'assemblea pubblica che si terrà presso la sala del tondo.

LUGO - "Il sipario si aprirà in perfetto orario". E' categorico Angelo Moncada, il regista dell'operazione Globo 2, la cittadella commerciale di ottomila metri quadrati sorta nella zona di via Foro Boario, "questa volta nessun rinvio all'orizzonte, nessun ritardo, il 20 settembre prossimo si alzeranno le serrande".

Il timore per un ulteriore slittamento dell'inaugurazione della mega-struttura, già posticipata due volte, prima a pasqua 2004, poi nel giugno di quest'anno causa perdurare dei lavori, ipotesi che serpeggiava nei corridoi degli uffici tecnici comunali, viene spazzata via dal padre putativo del Nuovo Globo: "La mole dell'intervento ha reso il ritardo nei lavori quasi fisiologico ma, ora, è sostanzialmente tutto pronto. Nemmeno la burocrazia, con i suoi tempi biblici, pare spaventare il responsabile: "Le carte sono tutte pronte, non ancora consegnate, ma c'è tutto, nero su bianco, voglio rassicurare i tecnici comunali, a giorni porteremo l'incartamento completo". Certo è che il tempo stringe, la data fatidica si avvicina e, a quanto pare, il certificato d'agibilità è ancora un miraggio: "Questione di dettagli - commenta Moncada - tre o quattro firme che mancano, le ferie d'agosto hanno rallentato la macchina burocratica ma siamo fiduciosi ed ora andiamo spedi-



"Il Globo 2 aprirà il 20 settembre". E' categorico Angelo Moncada, responsabile della struttura, anche la lenta burocrazia non lo spaventa: "Le pratiche sono pronte, devono solo essere depositate"

ti". Delucidazioni ulteriori, riservate alla carta stampata, giungeranno dalla conferenza stampa prevista per il prossimo due settembre, forse la fatidica data ufficiale del varo o almeno quella del tanto atteso collaudo. La sera del cinque settembre, poi, presentazione pubblica

della nuova cattedrale lughese della grande distribuzione presso la sala del Tondo. Oltre alla cittadinanza, invitate associazioni di categoria dei commercianti ed istituzioni. All'ordine del giorno: il Globo cresce, cosa cambia nel commercio lughese? **Andrea Conti**

Chi paga e quanto: è pronto il primo dossier sull'imposta meno amata dagli italiani

Tutta l'Ici minuto per minuto

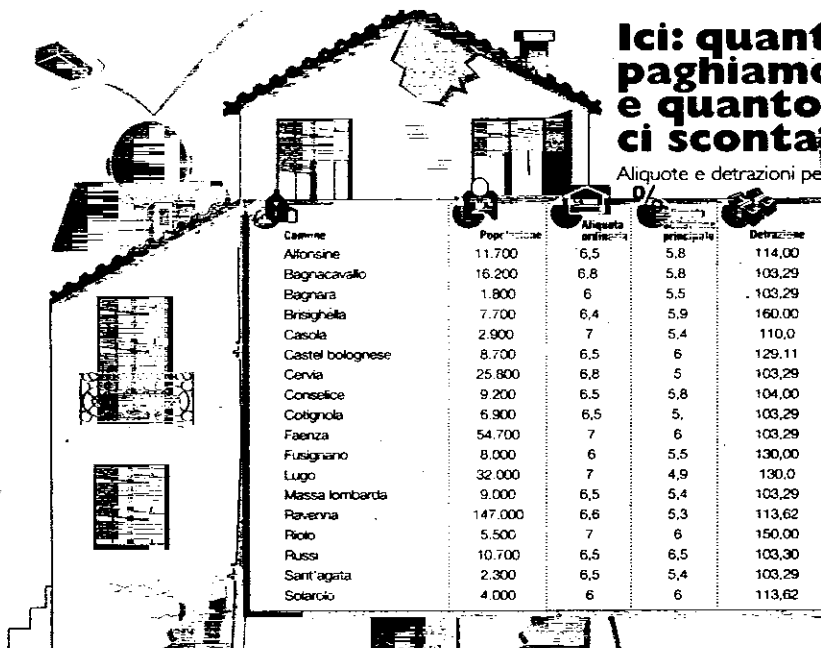
La tassa vale il 30% delle entrate del Comune. A Russi aliquote record

Andrea Colombari

RAVENNA - Chi paga, quanto paga e cosa paga. Una disamina tra tutti i contribuenti che tra il 2001 e il 2004 hanno versato l'Ici. Questo il senso del primo dossier tematico appena uscito dagli uffici dell'assessorato comunale al Bilancio. Dalle fitte pagine emerge una città dove il gettito, cresciuto fino al 2003, l'anno scorso ha fatto segnare una lieve flessione. E dove le aliquote e le detrazioni conquistano posizioni di metà classifica, sia a livello provinciale che regionale. Nel dettaglio, aumentano sensibilmente i gettiti riconducibili alle aree fabbricabili, mentre si presentano per lo più stazionari tutti gli altri. Dal punto di vista percentuale, diminuisce il gettito legato ai residenti, è stabile quello dei non residenti e aumenta quello delle imprese che però in media pagano di meno.

L'Ici per il Comune rappresenta un'imposta significativa - ammette l'assessore al Bilancio Elio Gasperoni - visto che copre il 31,3 per cento della parte corrente delle entrate. Del resto i numeri, al netto dell'evasione, dicono che il trend evolutivo del gettito si mantiene positivo dal 2001 al 2003, visto che si passa da 36 milioni e 689mila euro a 39 milioni e 925mila euro (più 8,8 per cento). Poi però nel 2004 si ha una leggera flessione fino a 39 milioni e 761mila euro, ovvero meno 0,4 per cento. Di questi, 25 milioni e 607mila euro corrispondono a persone fisiche, mentre 14 milioni e 154mila euro alle imprese.

Per quanto riguarda le singole categorie, il balzo più marcato lo fanno le aree fabbricabili che pas-



Comune	Popolazione	Aliquota ordinaria	Aliquota principale	Detrazione
Alfonse	11.700	6,5	5,8	114,00
Bagnacavallo	16.200	6,8	5,8	103,29
Bagnara	1.800	6	5,5	103,29
Brisighella	7.700	6,4	5,9	160,00
Casola	2.900	7	5,4	110,0
Castel bolognese	8.700	6,5	6	129,11
Cervia	25.800	6,8	5	103,29
Conselice	9.200	6,5	5,8	104,00
Cotignola	6.900	6,5	5	103,29
Faenza	54.700	7	6	103,29
Fusignano	8.000	6	5,5	130,00
Lugo	32.000	7	4,9	130,0
Massa lombarda	9.000	6,5	5,4	103,29
Ravenna	147.000	6,6	5,3	113,62
Riolo	5.500	7	6	150,00
Russi	10.700	6,5	6,5	103,30
Sant'agata	2.300	6,5	5,4	103,29
Solarolo	4.000	6	6	113,62

Ici: quanto paghiamo e quanto ci scontano?

Aliquote e detrazioni per

Elio Gasperoni
assessore
comunale
al Bilancio
Foto Paolo
Genovesi



sano dal milione e 809mila euro del 2001 ai 2 milioni e 880mila euro del 2004. Frutto questo - spiega Gasperoni - "dell'attività accertativa dell'amministrazione" nonché "di quella delibera di ridefinizione delle aree fabbricabili e quindi dei conseguenti controlli per verificare se i contribuenti si fossero adeguati o meno". E proprio il gettito di recupero è pari a circa un milione e mezzo di euro ogni anno.

In ogni modo, secondo il dossier ciascun contribuente nel 2004 ha versato per l'Ici 396 euro. Valore

questo diminuito dal 2003 (gli euro erano 402). Ma in aumento se comparato a 2001 e 2002 (per entrambi 387 euro). Naturalmente tra i contribuenti, la parte del leone la fanno le attività: ciascuna in media nel 2004 ha dato 4mila 722 euro. In assoluto, il dato più basso degli ultimi anni. Più basso cioè di quello del 2001 (4mila 824 euro), del 2002 (4mila 725 euro) e del 2003 (4mila 879). La spiegazione secondo Gasperoni è semplice: "Nel tempo è aumentato il numero delle aziende".

Per quanto riguarda invece i citta-

dini contribuenti, questi l'anno scorso si sono trovati a pagare in media 139 euro. Di meno del 2003 (141 euro). Ma di più rispetto a 2001 (138 euro) e 2002 (137). Per quanto riguarda invece le detrazioni ulteriori, quelle destinate a famiglie afflitte da particolari condizioni economiche e proprietarie della sola abitazione, i dati mostrano un aumento sia dei richiedenti (nel 2004 sono stati 5mila e 686) che del totale delle agevolazioni (463mila euro).

Ed ora uno sguardo al 2005. Nel campo delle detrazioni ordinarie,

Ravenna in provincia si colloca in una posizione medio-alta (113,62) in una classifica dove svetta Brisighella (160) e dove chiudono la fila Sant'Agata, Massa Lombarda, Faenza, Cervia, Bagnara e Bagnacavallo (tutte a 103,29). Media classifica anche per l'aliquote ordinaria (6,6), compresa tra la più alta di Casola, Faenza, Lugo e Riolo (7) e la più bassa di Bagnara, Fusignano e Solarolo (6). Ma le posizioni per Ravenna scendono verso l'alto per l'aliquote dell'abitazione principale (5,3). E cioè terzo posto tra la

capofila Lugo (4,9) e la maglia nera Russi (6,5).

Tutte le elaborazioni - puntualizza Gianni Roncuzzi, responsabile del servizio Tributi - "arrivano dal lavoro di bonifica che stiamo facendo sulle nostre banche dati". In particolare "dobbiamo mettere in sistema i dati del catasto e del vecchio concessionario". Un lavoro questo intrapreso tre anni fa. Grazie al quale forse l'Ici potrebbe presto non essere più solo quel calcolo oscuro che si manifesta nel bollettino da pagare.

Appuntamenti

Università adulti: iscrizioni al via

LUGO - L'università per gli Adulti di Lugo riapre i battenti. Il via alle iscrizioni è previsto per il 7 settembre, le liste rimarranno aperte sino al 27 dello stesso mese. Orari facilitati per iscriversi e venire incontro alle esigenze di chi lavora o studia: sarà possibile iscriversi dal Lun al Ven dalle 16.30 alle 21.30. L'età media degli oltre 2200 iscritti all'Università (dato relativo all'a.s. 2004/05) si colloca fra i 30 e i 40 anni.

Numeri in costante crescita quelli della piccola grande istituzione d'istruzione lughese: oltre dieci nuovi corsi vanno ad ampliare la già vastissima offerta formativa che da ormai 20 anni caratterizza l'Università. I corsi proposti per l'anno in corso sono 133, tra cui 7 lingue straniere, dall'Inglese al Russo all'Arabo, proposte in diversi livelli; numerosi corsi di informatica tra cui cad e Web Design; una

Ici, è Russi il Comune più esoso

Aliquota record sull'abitazione. A Lugo la tariffa più bassa

Oreficeria, Cucina, Enologia, Giardinaggio, Escursionismo, e perfino un corso di Vela con tanto di skipper.

Via Fiumazzo chiusa per lavori

LUGO - Divieto di transito per tutta la giornata di oggi su via Fiumazzo, anche per i veicoli provenienti da via Fiumazzo Palazzina-Carrara Monti (esclusi residenti). A causa dei lavori di realizzazione dell'attraversamento fognario si via Vecchia Fiumazzo, la strada verrà chiusa in corrispondenza dell'intersezione con via Rotaccio.

ampia gamma di corsi di cultura generale e tempo libero che spaziano fra Storia, Economia e

finanza, Letteratura ed Arte, con una rinnovata attenzione alle attività pratiche come

RAVENNA - Il gettito Ici vale il 30 per cento delle entrate di palazzo Merlato. Questo è quanto emerge da un dossier presentato dall'assessore comunale al Bilancio Elio Gasperoni. Si tratta di un corposo volume nel quale è riassunta la situazione degli ultimi anni e di tutti i comuni della Provincia. Tra questi il più esoso è Russi con la sua aliquote relativa alla prima casa al 6,5 per cento. Ravenna è ferma al 5,3 - una percentuale che la pone tra la province più virtuose in Regione -, mentre l'imposta a Lugo è al 4,9.

A pagina 15
Colombari